

# Sorsi di italianità in quattro appuntamenti

di Elena Maffioli

**C**apita raramente di poter inanellare esperienze meritevoli da un punto di vista sia estetico sia intellettuale. Capita ancor più raramente che a tali esperienze sia possibile associare una dimensione finanche edonistica come sorsi di vino e assaggi di prelibatezze dal territorio. Capita raramente, si diceva, ma possiamo dirvi che accadrà a breve.

Deus ex machina di questa straordinaria carrellata di eventi è, come ogni anno, Fondazione Aida che, tra le altre cose, festeggia proprio nel 2018 i suoi 35 anni di attività volta alla valorizzazione e alla cooperazione tra le arti, liberali e no. Di questa propensione alla cooperazione tra un universo intellettuale e dimensione artistica *Sorsi d'Autore* è, in un certo senso, il coronamento, e non solo perché avviene in contesti estetici di grande suggestione come sono le ville del patrimonio architettonico veneto, ma perché tramite esse offre la possibilità di una vera e propria riappropriazione del territorio tramite la sua parte migliore. Ma non solo, perché sarà anche l'occasione di testare il polso della migliore italianità attraverso l'organizzazione di momenti di grande spessore, intellettuale e sensoriale, andando di bellezza in bellezza, di intelletto in intelletto, di degustazione in degustazione. In potenza, insomma. E dove ci sono italianità e qualità *Spirito diVino* non può che essere presente, in questo caso in veste di media partner.

Come ogni anno, quattro gli appuntamenti a ingresso gratuito di questa XIX edizione che, come si diceva, contempla da sempre un'ambientazione d'ispirazione palladiana. Il suo fine ultimo? Certamente la promozione del patrimonio culturale veneto, lanciando un dardo però anche all'i-

talianità tutta che verrà declinata attraverso temi d'attualità svizzerati nel corso di conversazioni tematiche e copiosi sorsi di vino, in una crasi di grande spessore intellettuale, estetico ed enologico. Le location coinvolte, quest'anno, saranno Villa Violini Nogarola di Castel d'Azzano, in provincia di Verona, Villa Cordellina di Montecchio Maggiore (Vicenza), Villa Pisani di Vescovana (Padova) e Villa Bado-

er di Fratta Polesine (Rovigo), scenari d'eccezioni dai quali si evince che il volano, anche per questa edizione, sarà appunto la bellezza.

E l'ispirazione, la stessa che vedrà dialogare fecondamente venerdì 6 luglio a Villa Cordellina Luca Telese, celebre giornalista, saggista nonché autore e conduttore televisivo e radiofonico, con Gaetano Curreri, cantante, tastierista e leader del gruppo musicale Stadio, di cui è anche il compositore. Sempre Telese, domenica 1 luglio inaugurerà la kermesse con un appuntamento imperdibile: un botta e risposta, che ci immaginiamo assai frizzante, col noto volto televisivo Massimo Giletti, a Villa Violini Nogarola.

Un incontro tutto al femminile si terrà invece nell'affascinante contesto della maestosa barchessa Villa Pisani, dove l'attrice Laura Morante dialogherà con Cinzia Tani che, dalla

sua, è scrittrice, conduttrice televisiva e radiofonica. Infine, l'ultimo incontro, domenica 8 luglio, vedrà fronteggiarsi l'ex rugbista, oggi personaggio televisivo argentino naturalizzato italiano, Martin Castrogiovanni, col giornalista sportivo Darwin Pastorin. Dove? Nella bellissima Villa Badoèr, detta La Badoèra che, assieme alle altre ville palladiane è inserita, dal 1996, nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco ([www.fondazioneaida.it](http://www.fondazioneaida.it)). 🍷



## Degustazioni nella splendida cornice delle ville palladiane per ben iniziare il caldo mese di luglio